

Coca-Cola investe nel PET 'ringiovanito'

Supportata attraverso CCEP Ventures la tecnologia di depolimerizzazione parziale messa a punto dalla start-up CuRe Technology.

20 luglio 2020 08:48

Coca-Cola European Partners (CCEP), il più grande imbottigliatore indipendente di bevande a marchio Coca-Cola, ha investito in CuRe Technology, una start-up che ha messo a punto un processo di riciclo chimico, mediante depolimerizzazione parziale di rifiuti di poliestere, per ottenere materie prime per produrre nuovo PET.

I fondi serviranno ad accelerare il passaggio dall'impianto pilota alla scala industriale: una volta licenziata la tecnologia, CCEP riceverà la maggior parte del materiale ottenuto da riciclo, da utilizzare nella produzione di bottiglie 100% rPET destinate al mercato europeo.



CuRe Technology è stata fondata da un consorzio guidato da Morssinkhof Group e Cumapol (DuFor Group), con il supporto strategico di DSM-Niaga e NHL Stenden University. Il processo di depolimerizzazione è in grado di trasformare in un ciclo continuo all'interno dello stesso sito PET opaco o PET grado alimentare difficile da riciclare per via meccanica in rPET trasparente che può essere riutilizzato a contatto con alimenti, senza scadimento delle proprietà. Un processo che i suoi inventori definiscono "ringiovanimento" del PET.

Nelle intenzioni di CCEP, tutto il PET ottenuto da materie prime fossili sarà sostituito da materiale rigenerato, per il 70% da riciclo meccanico, il 25% da riciclo chimico e il restante 5% da resine biobased. Il primo step è fissato al 2023 con l'impegno ad utilizzare almeno il 50% di rPET nelle bottiglie.